

## Giornata Internazionale della Donna A Roma l'iniziativa unitaria Cgil Cisl Uil 8 Marzo, "Si chiamerà futura. La contrattazione di genere protagonista del cambiamento"

**G**iornata Internazionale della Donna, "Si chiamerà Futura. La contrattazione di genere protagonista del cambiamento" è lo slogan scelto da Cgil Cisl Uil per celebrare la Festa della Donna, occasione di mobilitazione, di riflessione e di elaborazione di politiche di genere.

Una iniziativa unitaria per discutere di pari opportunità sul lavoro e nella società, un appuntamento importante anche per il tema trattato, quello della contrattazione di genere, perché - sottolinea la segretaria generale della Cisl Annamaria Furlan - «creare una società aperta, inclusiva e giusta nei confronti delle donne è la condizione fondamentale non solo per dare risposte alle loro problematiche e raggiungere obiettivi di coesione sociale e crescita per il nostro Paese».

«La donna è ancora un soggetto fortemente discriminato, sfruttato a volte in maniera inaccettabile - ha stigmatizzato la sindacalista sottolineando che le donne hanno pagato anche il prezzo più alto della crisi economica e che il lavoro dunque resta

il primo diritto di cittadinanza e di emancipazione che bisogna conquistare» a fronte dei dati sconcertanti che parlano di un 49% di donne in Italia che lavorano «con retribuzioni inferiori del 30% rispetto alle retribuzioni maschili». La sindacalista ha rilanciato poi «i tanti accordi nazionali, aziendali e territoriali dove la contrattazione pone le condizioni per le valorizzazioni del lavoro femminile».

«Accordi innovativi - sottolinea la Furlan - che riguardano la conciliazione vita lavoro ma anche studio, formazione, orario flessibile, benessere organizzativo, asili nido, assistenza sanitaria integrativa e welfare aziendale». «Una realtà per molte lavoratrici del commercio, turismo e servizi - ha poi sottolineato il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini - settori dove si concentra oltre il 70% dell'occupazione in Italia a carattere prevalentemente femminile, soprattutto nei servizi intermedi dove le donne possono sempre più contare di una contrattazione di genere che affronta anche il tema del contrasto alla violenza di genere, piaga da debellare purtroppo anche sui

luoghi di lavoro».

«Da diversi anni, in linea con le opportunità offerte dalla legislazione, la contrattazione nel terziario privato ha valorizzato e implementato l'intervento del welfare contrattuale riferito a prestazioni di assistenza sanitaria integrativa dedicate, che ad esempio accompagnano il percorso della maternità, ma anche riferito a periodi di congedo più o meno estesi previsti in caso di violenza o in presenza di difficoltà familiari».

Ma non solo. Il sindacalista ricorda «la possibilità di convertire parte o tutto il salario variabile in beni e prestazioni di welfare aziendale anche in servizi di assistenza familiare».

Ma non basta. «Il sindacato - ha enfatizzato Guarini - ha come obiettivo quello di superare il gap salariale che nel settore privato tocca quota 17,9% come anche recepire nei nuovi contratti le esigenze di una maggiore conciliazione vita-lavoro. Obiettivo finale - ha concluso il sindacalista - quello di garantire un lavoro di qualità in cui produttività e buona occupazione, anche femminile, siano facce di una stessa medaglia».

### Cooperative Sociali, prosegue la trattativa per il nuovo contratto nazionale di lavoro

**T**entano l'affondamento i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil nel negoziato per il nuovo contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali lavoro atteso da cinque anni da circa 400mila addetti del comparto dei servizi.

Le trattative, giunte nella fase decisiva, hanno consentito di individuare la convergenza su mercato del lavoro, struttura della contrattazione e parte normativa del contratto; sul tavolo resta da definire l'assetto economico del contratto, per la Fisascat da ricondurre all'introduzione della quattordicesima mensilità fermo restando l'allineamento degli aumenti economici alla contrattazione già rinnovata nel settore.

Il tavolo è aggiornato al 20 marzo. Per il segretario nazionale della Fisascat Fabrizio Ferrari, «a più di cinque anni dalla scadenza del contratto, è urgente garantire un trattamento di miglior favore ai lavoratori e accrescere le professionalità in un comparto in espansione e sempre più essenziale per le famiglie italiane».

Sono infatti innumerevoli i servizi socio-sanitari ed educativi, come pure diverse attività volte all'inserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate, svolte dalle coop sociali nel nostro Paese. Settore tutt'altro che trascurabile, dunque, anche considerando il trend di progressivo invecchiamento demografico ormai in atto in Italia.

### Formazione Fisascat al Centro Studi Cisl

**P**rosegue al Centro Studi Cisl di Firenze il corso lungo di formazione, giunto alla nona edizione, promosso dalla Fisascat Cisl, «Verso un nuovo sistema di relazioni sindacali, di innovazione tecnologica e di sviluppo della contrattazione decentrata» è il leit motiv del II modulo. Oltre quaranta i partecipanti all'iniziativa tra delegati e operatori della categoria provenienti da tutta Italia.

La sessione formativa ha analizzato la contrattazione nazionale e decentrata nel turismo, turismo e servizi, con oltre 40 contratti nazionali e circa 100 contratti integrativi aziendali, e il sistema di relazioni e di rappresentanza esistente nei comparti del terziario privato.

### Case da Gioco, ha preso il via da Campione D'Italia il tavolo imprese sindacati

**H**a preso il via da Campione D'Italia il tavolo di confronto sulle case da gioco tra i sindacati di categoria Sile Cgil, Fisascat Cisl, Uilcom Uil, Ugl Terziario, Savt, Snaic Cisl, Libersind Confal e Rle e l'associazione imprenditoriale di settore Federgioco, con il supporto della federazione di categoria Fipe Concommercio. Le parti hanno scelto Campione D'Italia quale prima sede dell'incontro per sottolineare la gravità nella quale versa il territorio e al contempo per dare un segnale congiunto di vicinanza ai tanti lavoratori coinvolti. Preso atto che la richiesta congiunta di incontro ai ministeri competenti dell'Interno e del Lavoro formalizzata in data 4 ottobre 2018 non ha avuto riscontro, il tavolo all'unanimità ha deliberato di rinnovare l'istanza sollecitando nuovamente i due dicasteri ad attivare «un tavolo interministeriale di confronto che coinvolga tutti i soggetti firmatari al fine di tutelare l'intero settore delle Case da Gioco italiane a garanzia dei relativi ritorni economici ed occupazionali sui territori».

Sindacati e imprese nella nota congiunta chiedono espressamente di definire «con determinazione un intervento urgente che porti alla nomina che porti alla nomina del Commissario Straordinario a cui vengono attribuiti i poteri necessari a procedere alla tempestiva riapertura del

Casino di Campione D'Italia che permetta di ridare conforto e dignità all'intera comunità». Le parti ricordano che «lo stato generale di crisi delle Case da Gioco Italiane, ulteriormente aggravato dall'assenza di strumenti e interlocuzioni che agevolino le possibili soluzioni per garantire un futuro alle suddette aziende, mette a rischio oltre 3mila posti di lavoro diretti e del relativo indotto». Per il segretario nazionale della Fisascat Cisl Mirco Ceotto «la situazione delle case da gioco italiane va affrontata in sede istituzionale prevedendo un tavolo ad hoc con i ministeri competenti, ad oggi sordi alle nostre richieste di aiuto». «Sulla vertenza della casa di gioco del comasco - ha stigmatizzato il sindacalista - non dimentichiamo che la politica e il Governo centrale stanno pagando fior di quattrini per tenere chiuso il Casino di Campione D'Italia, continuando a pagare mutui, fornitori e dipendenti». «Il nostro auspicio - ha concluso il sindacalista - è che la nomina di un Commissario Straordinario possa assicurare la riapertura della casa da gioco a garanzia di ripresa dell'intera comunità campionesa». Il confronto sindacati e imprese è aggiornato alla prima settimana di aprile; le riunioni proseguiranno nelle diverse sedi dei casini italiani. Sul tavolo il monitoraggio delle case da gioco e la definizione di una contrattazione nazionale di settore.

### Unicoop Tirreno, battuta d'arresto delle trattative

**B**attuta d'arresto delle trattative tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucs e la direzione di Unicoop Tirreno. Sul tavolo la ristrutturazione della rete commerciale del Sud del Lazio, con la chiusura dei punti vendita di Pomezia via Cavour, Velletri, Aprilia e Frosinone. Per i 135 dipendenti coinvolti la cooperativa di consumatori è stata irrimediabile dal pretendere dai sindacati mano libera sui trasferimenti coatti anche oltre i 100 km di distanza. I sindacati hanno tentato in extremis di risolvere la vertenza consegnando alla direzione aziendale una proposta scritta che contempla 40mila euro di incentivo all'esodo volontario oltre ad una indennità di trasferimento e nei volontariamente si candidasse ad essere trasferito in negozi più distanti da quelli di Roma o in alternativa trasferimenti presso i negozi di Roma per chi non dovesse accettare l'incentivo all'esodo o il trasferimento incentivato negli altri negozi della rete.

### Coop Alleanza 3.0 sigla con i sindacati il protocollo di intesa per la gestione della riorganizzazione aziendale

**L**a direzione della più grande cooperativa di consumatori d'Europa Coop Alleanza 3.0, con 427 punti vendita e 22 mila dipendenti, ha siglato con i sindacati di categoria un protocollo di intesa per la gestione della riorganizzazione aziendale che prosegue con il piano di dismissioni avviato nel 2018 con la chiusura tutte le sedi secondarie; il 15 marzo prenderà il via la chiusura della sede di Ravenna, successivamente quella della sede siciliana mentre entro il 2021 chiuderanno i battenti le articolazioni amministrative secondarie presenti in Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

I 507 esuberanti saranno gestiti con tre strumenti: la ricollocazione di 257 lavoratori presso la rete commerciale a distanze sostenibili e da condividere nelle successive iniziative; L'incentivazione all'esodo volontario per i 200 lavoratori in età pensionabile; e la ricollocazione verso le aziende controllate, partecipate o presso aziende terze (anche fornitrici).

Per il segretario nazionale della Fisascat Cisl Vincenzo Dell'Orefice «il protocollo valorizza il confronto fra le parti per verificare l'andamento della riorganizzazione. I lavoratori dipendenti da Coop Alleanza 3.0 impiegati presso le sedi di Pordenone, Mirano, Recoaro e Ravenna dovranno essere messi nella condizione di poter scegliere la soluzione più adatta alle loro condizioni» «evitando in ogni modo il ricorso a scelte aziendali unilaterali che i dipendenti da coop alleanza 3.0 rischierebbero unicamente di subire».

«La sottoscrizione del protocollo è un buon inizio, soprattutto in quanto mette al suo centro la ricollocazione e non i licenziamenti, ma occorre operare fattivamente per dare sostanza ai principi in esso contenuti». «La riorganizzazione delle funzioni di sede della cooperativa di consumo più grande d'Italia - ha concluso il sindacalista - non è un'operazione banale: una ristrutturazione, per quanto pesante, non può prescindere dalle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori».

### Cisalpinia Tours, c'è intesa sul servizio h24

**I**sindacati di categoria Cgil Cisl Uil hanno siglato con la direzione di Cisalpina Tours l'ipotesi di accordo sul servizio h24, ora al vaglio delle assemblee dei lavoratori. I presidi del fine settimana e nei giorni festivi saranno organizzati seguendo il principio che ciascun pianeta segua i propri clienti anche nel servizio h24, salvo emergenze, e pertanto saranno differenziati. Resta fermo il numero di turni per lavoratore nel fine settimana non superiore a 6 durante l'anno, come anche la volontarietà della prestazione nei festivi. Il nuovo centralino smisterà le richieste telefoniche in entrata. I turni nel week end non verranno inseriti nell'orario settimanale e recuperati entro 30 giorni. La maggiorazione sarà riconosciuta nel mese di svolgimento della prestazione, mentre le ore lavorate verranno retribuite in maniera ordinaria se recuperate entro i 30 giorni e con una ulteriore maggiorazione del 10% in caso di mancato recupero, che deve rimanere un evento eccezionale. Migliorate inoltre le condizioni per i part time temporanei.

**TG LAB**

Twitter Facebook YouTube

**UnipolSai** ASSICURAZIONI

**QuAS**

**FONDO PROFESSIONI**

**for.te.**  
Punto di incontro interprofessionista nazionale per la formazione continua del terziario

**CADIPROF**

**QUADRIFOR**  
ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

**Fon.Te.**  
ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

**EBINTEP**

**CISL FISASCAT**  
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

1948 | 2018

**70**

**NON RINUNCIARE AI TUOI DIRITTI**

**WWW.FISASCAT.IT**  
#FISASCAT70

**F.I.S.T. CISL** FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anni a Tutela dei Lavoratori